Scritto da Red.
Martedì 14 Febbraio 2023 18:52



STRASBURGO – Martedì, il Parlamento ha approvato un aggiornamento della denominazione e delle responsabilità della esistente commissione speciale sulle ingerenze straniere in tutti i processi democratici nell'Unione europea, inclusa la disinformazione (ING2).

Per proteggere il Parlamento da casi di corruzione come quelli attualmente oggetto di indagine, la commissione speciale avrà il compito di individuare le carenze delle regole del Parlamento in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione.

ING2 dovrà inoltre proporre misure per il medio e lungo termine e formulare raccomandazioni per attuare delle riforme. Il suo lavoro si baserà sulle risoluzioni del Parlamento europeo e sulle migliori pratiche di altri parlamenti e istituzioni, in stretta cooperazione con la commissione per gli affari costituzionali e la commissione per gli affari esteri, secondo quanto si legge sul testo della decisione.

Il nuovo nome di ING2 sarà la "commissione speciale sulle ingerenze straniere in tutti i processi democratici nell'Unione europea, inclusa la disinformazione, e sul rafforzamento dell'integrità, della trasparenza e della responsabilità al Parlamento europeo".

Prossime tappe

La commissione speciale dovrebbe presentare la sua relazione finale, focalizzandosi sulle

nuove competenze, con l'adozione in Aula prevista al più tardi a luglio 2023.

Contesto

La “commissione speciale sulle ingerenze straniere in tutti i processi democratici nell'Unione europea, inclusa la disinformazione II", o ING2, ha tenuto la sua riunione costitutiva il 12 maggio 2022. Il suo lavoro si concentra sull'analisi delle minacce derivanti dalle interferenze straniere per garantire che le elezioni europee del 2024 siano protette da questi tipi di attacchi. Il mandato ING2 termina nell'agosto 2023.